

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL 20-21-22 DICEMBRE 2023

Alle ore 15:30 è riunita in prima convocazione e alle 16:15 in seconda convocazione, presso la Sala dei Medaglioni del Conservatorio di musica Santa Cecilia Roma, la Conferenza dei Presidenti delle Consulte degli studenti degli Istituti Superiori di Studi Musicali (di seguito "CNSI") per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. 16.20: introduzione ai lavori;
2. 16.30: Confronto e coworking sui temi: 60 CFA, Concorsi a cattedra, tassazione studentesca;
3. 17.30: Aggiornamenti del Presidente. Anticipazioni circa la tavola rotonda del secondo giorno di lavori;
4. 18.00: Confronto sui temi proposti dall'assemblea.

Alle ore 15,30 il Vicepresidente Laguzzi constata l'assenza del numero legale.

Alle ore 16,20 il Presidente Menga, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Risultano presenti:

- a) De Simone (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Avellino);
- b) Clemente (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Bari);
- c) Artina (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Bergamo con Rottigni uditore per il 18/12 e delegato per il 19 e 20/12);
- d) Buscemi (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Bolzano);
- e) Serpi Onano (**Membro** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Cagliari - delegato);
- f) Tempera (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Catania);
- g) Comunetti (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Como);

- h) Dell'anna (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Cremona);
- i) Tenerelli (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Fermo);
- j) Contini (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Firenze);
- k) Lentini (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Gallarate);
- l) Cadamuro Benzi (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Genova);
- m) Massa (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di La Spezia);
- n) Del Vacchio e Ferrari (**Uditori** per Consulta degli Studenti dell'ISSM di Modena)
- o) Stefano (**Membro** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Monopoli - delegata)
- p) Esposito (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Napoli);
- q) Zecchini (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Novara con uditore Ticozzi);
- r) Battaglia (**Membro** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Palermo - delegato);
- s) Sangiacomo (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Potenza - entra alle ore 17:12);
- t) Pili (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Sassari con uditore Melis)
- u) Scimia (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Terni);
- v) Dal Pieve (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Trento);
- w) Brizzolari (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Verona - delegato);
- x) De Nisi (**Presidente** della Consulta degli Studenti dell'ISSM di Vibo Valentia).

Del Direttivo risultano presenti: Ionadi, Laguzzi e Menga. Risultano assenti Liviabella e Scavone.

1. Introduzione ai lavori

Il Presidente Menga comunica che alle 17:00 dovrà assentarsi per prendere parte ad una adunanza del CNAM.

Riferisce il Presidente che il Consiglio Nazionale per l'Arte e per la Musica è un organismo di particolare importanza. Precisa che attualmente il rappresentante degli/delle studenti AFAM in CNAM, Filippo Longhi, riveste la carica di Vicepresidente del CNAM e unitamente a lui, nell'odierna seduta del CNAM, il Presidente Menga discuterà della proposta di iniziativa studentesca di mutare la denominazione del titolo da diploma accademico a diploma di laurea, con evidenti riflessi sul piano del riconoscimento della equipollenza nel contesto internazionale.

Soggiunge il Presidente, richiamando quanto già esposto nella precedente assemblea, che a partire dal prossimo a.a. 2024-25 potranno avere inizio alcuni percorsi di Dottorato di Ricerca e pertanto risulta urgente l'acquisizione di specifiche competenze da parte degli/delle studenti di I e II livello.

Con riguardo alle istanze di mutamento della denominazione dei titoli AFAM, il Presidente fa presente che le Conferenze CNSI e CPCSAI hanno inoltrato una lettera alla Ministra dell'Università e del Merito sul punto, di cui si attende risposta. Comunica che nella giornata di domani 19/12/2023 alle ore 10:00 si terrà una mobilitazione presso l'Accademia di Belle Arti di Roma per conferire il giusto risalto alle istanze presentate.

Comunica il Presidente che nel pomeriggio della giornata di domani 19/12/2023 si terranno gli Stati Generali con rappresentanti delle sette conferenze AFAM. Invita quindi i presenti ad avanzare proposte di discussione per gli Stati Generali, che avranno come oggetto principale di trattazione l'istanza di mutamento della denominazione dei titoli AFAM. In tale sede si tratterà anche il tema della possibile attualizzazione della L. 509/1999 e l'istituzione di un tavolo stabile tra le sette conferenze, al fine di favorire la corretta ed efficiente circolazione delle informazioni, favorendo altresì l'unità e il senso di appartenenza al mondo AFAM.

Scimia chiede come mai accademie come quella di Imola siano autorizzate al rilascio di titoli di laurea. Risponde Menga che a norma di legge possono essere rilasciati titoli con valore equipollente ma che ogni caso è a sé e che le Istituzioni devono aver completato l'iter per il rilascio dei titoli in termini di equipollenza.

2. Confronto e coworking sui temi: 60 CFA, Concorsi a cattedra, tassazione studentesca

Laguzzi introduce il tema dei 60 CFA chiedendo ai presenti quali istituzioni abbiano attivato tali corsi e con quali modalità.

Laguzzi informa i presenti che il Conservatorio di Cuneo dovrà indire concorsi per l'apertura di 16 cattedre, ciò comportando un impiego di risorse tale da precludere l'attivazione dei corsi relativi ai 60 CFA. Domanda se e quale altra istituzione stia riscontrando problemi nella gestione dei bandi di concorso. Riferiscono i rappresentanti di Gallarate e Cremona che nella propria istituzione di appartenenza si stanno riscontrando i medesimi problemi fatti presenti da Laguzzi.

Massa riferisce che anche la sua istituzione di appartenenza ha attivato le procedure per l'indizione dei bandi in concorso.

Il rappresentante di Catania dà atto di rilevanti problemi legati alla continuità didattica, dal momento che diversi studenti hanno iniziato il corso con un/a docente e poi proseguito con un/a docente successivamente nominato/a. Analoghe considerazioni pervengono dalla rappresentanza del Conservatorio di Sassari.

Alle ore 16:54 Menga lascia la seduta. La seduta prosegue e viene presieduta da Laguzzi.

Tempera sottolinea l'importanza che almeno una istituzione per regione eroghi i corsi per l'acquisizione dei 60 CFA.

Con riguardo ai corsi per l'acquisizione dei 60 CFA Laguzzi sottolinea la non obbligatorietà della loro attivazione. La rappresentanza di Sassari evidenzia le difficoltà e il potenziale pregiudizio all'effettività del diritto allo studio derivante dalla non attivazione da parte di tutte le istituzioni dei corsi in parola. Laguzzi condivide e sottolinea che i costi della relativa attivazione sono a carico del bilancio di ciascuna istituzione.

La rappresentanza di Fermo riferisce che i posti disponibili nelle marche si aggirano intorno a un totale complessivo di 200.

Scimia sottolinea la difficoltà di erogare entro febbraio p.v. un minimo di 30 CFA.

A partire dalle 17:12 partecipa all'assemblea Sangiacomo (Potenza).

Esposito riferisce che l'Anvur ha bocciato la richiesta di attivazione dei corsi da parte del Conservatorio di Napoli.

Laguzzi evidenzia la possibilità di affrontare il tema dei 60 CFA e dei concorsi nella seduta di domani 19/12/2023.

Alle ore 17:22 il Presidente f.f. sospende la seduta.

Alle ore 17:45 Laguzzi riapre la seduta.

Laguzzi introduce il tema delle irregolarità riscontrate nei regolamenti tasse di diversi ISSM italiani e riporta gli esiti dell'indagine svolta dal gruppo di lavoro appositamente costituito in seno alla CNSI.

Scimia riferisce che nella sua istituzione di provenienza il regolamento sulla contribuzione studentesca è stato recentemente aggiornato e sono stati restituiti agli studenti gli importi indebitamente riscossi dall'Istituzione.

Segue un confronto fra i presenti circa la situazione contributiva di ciascun ISSM. Ionadi e Laguzzi informano che si terrà un incontro fra il Direttivo e le competenti Direzioni Ministeriali sul tema dopo le festività imminenti. Assicurano altresì che trasmetteranno a ciascuna consulta uno specchietto riassuntivo della normativa vigente in tema di tassazione a cura del Direttivo.

Laguzzi chiede se e quali istituzioni difettino di una rappresentanza studentesca in consiglio di amministrazione per la mancanza della nomina ministeriale. Emerge che diversi ISSM presentano questa problematica e Laguzzi assicura che il tema sarà oggetto di discussione durante il prossimo colloquio tra il Direttivo e i Dirigenti ministeriali competenti.

3. Aggiornamenti del Presidente. Anticipazioni circa la tavola rotonda del secondo giorno di lavori

Il presente punto è stato oggetto di trattazione unitaria col primo punto all'ordine del giorno.

4. Confronto sui temi proposti dall'assemblea

Sangiaco apra la discussione sul tema del monte ore ed emerge che non sempre in ciascun ISSM le lezioni sono tenute settimanalmente. Il Direttivo si riserva di approfondire il tema e verificare l'esistenza di normativa vigente sul punto.

La rappresentanza di Verona solleva il tema della presenza di pianisti accompagnatori in misura sufficiente alle effettive esigenze di ciascun ISSM. Laguzzi riferisce che in futuro

ci sarà un nuovo ampliamento di organico che vedrà il riconoscimento di figure professionali nuove che potrebbero risolvere, sia pur solo parzialmente, il problema.

La rappresentanza di Como chiede se la data di inizio dell'anno accademico fissato per novembre sia cogente ovvero derogabile da parte dei singoli ISSM e se per gli esami finali sia previsto un minutaggio minimo da parte di norme regolamentari ovvero legislative. Il Direttivo si riserva di approfondire l'argomento.

Alle ore 19:23, nessuno più chiedendo la parola e nulla più restando da discutere, il Presidente f.f. Laguzzi aggiorna la seduta all'indomani.

La seduta è riaperta dal Presidente Menga alle ore 16:39 del 19/12/2023 presso i locali dell'Accademia delle belle arti di Roma per gli Stati generali AFAM: tavola rotonda sulla nomenclatura del titolo di studi e sulle necessità del comparto.

Del Direttivo sono presenti Ionadi, Liviabella e Menga. Risultano assenti Laguzzi e Scavone.

Prende la parola Giuseppe Soriero, Presidente della Conferenza dei Presidenti delle ABA, il quale sottolinea l'importanza delle istanze avanzate in merito al mutamento della nomenclatura del titolo di studi AFAM.

Menga evidenzia che la mobilitazione tenutasi in data odierna è stata necessaria e che le Direzioni ministeriali, che hanno ascoltato una delegazione della CNSI-CPCSAI, hanno mostrato grande considerazione delle istanze studentesche.

Sebastian Passati, presidente della CPCSAI, riferisce che le istanze presentate non troveranno accoglimento già in sede di approvazione della Legge finanziaria ma che comunque formeranno oggetto di discussione e valutazione nei successivi provvedimenti legislativi.

Interviene Giovanna Cassese, Presidente CNAM, la quale evidenzia come il CNAM si sia fatto portatore delle istanze in discorso. La questione della nomenclatura del titolo rilasciato, afferma, è di primaria importanza. Sottolinea altresì che il mutamento della denominazione sarebbe dal tutto coerente col Processo di Bologna.

Prende la parola Roberto Antonello, Presidente della Conferenza dei Direttori degli ISSM, che manifesta il totale accordo da parte delle Conferenze tutte con le istanze già presentate dal CNAM. Il tema della nomenclatura del titolo presenta infatti molte implicazioni, anche sul piano dei percorsi di Ricerca. Egli sottolinea altresì l'importanza di tutti i temi trattati dalle Conferenze e dei rilevanti riflessi che essi hanno sul diritto allo studio, come la fissazione di soglie di no tax area. Conclude quindi evidenziando l'importanza del coinvolgimento e della partecipazione degli studenti nella elaborazione di proposte e istanze nell'ambito dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.

Interviene la Prof.ssa Frascarelli che porta i saluti della Prof.ssa Casorati, direttrice ABA Roma, ed evidenzia i riflessi discriminatori della diversità della nomenclatura dei titoli rilasciati dalle istituzioni AFAM e da quelle universitarie, soprattutto sul versante dei concorsi pubblici e dell'insegnamento.

Prende la parola Gianni Latino, Presidente della Conferenza dei Direttori delle ABA, che sottolinea la compattezza delle Conferenze nel sostenere le istanze in discorso. Evidenzia che il mutamento della denominazione del titolo di *diploma accademico* in *diploma di laurea* è ormai un passaggio obbligato che non può attendere oltre.

Interviene Ivano Iai, Presidente della Conferenza dei Presidenti ISSM, che partecipa in videoconferenza. Egli, ribadendo l'importanza delle iniziative intraprese, evidenzia le difficoltà incontrate nell'ottenere ascolto dalle istituzioni destinatarie delle istanze presentate e richiama in argomento l'articolo 2 della Costituzione repubblicana. Richiama altresì l'articolo 33 della Costituzione sottolineando l'importanza del ruolo dell'arte nella società. Il giusto riconoscimento del valore del percorso di studi AFAM, sottolinea, rappresenta un diritto naturale che non può che trovare pieno riconoscimento.

Prende la parola Francesco Fumelli, Presidente della Conferenza dei Presidenti e dei Direttori degli ISIA, che partecipa in videoconferenza. Egli sottolinea che l'importanza delle parole e le discriminazioni normative esistenti, che richiedono un intervento urgente. Evidenzia con dispiacere la scelta politica di non discutere nelle sedi parlamentari la questione nel mese corrente e di rimandarla.

Interviene Tommaso Salvatori, vicepresidente della Conferenza dei Presidenti e Direttori ISIA, che sottolinea l'alto livello dei progetti presentati in tema di Ricerca in ambito AFAM. Evidenzia l'importanza dei finanziamenti per la Ricerca in ambito AFAM: questa, infatti, non può essere senza oneri a carico dello Stato.

Il Presidente Soriero sottolinea l'impegno delle Conferenze nel completare il percorso di regolamentazione in ambito AFAM entro il 2024 e l'importanza della stretta collaborazione fra il CNAM e le cinque Conferenze.

Passati sottolinea l'importanza della compattezza delle Conferenze AFAM che garantisce una forma comune delle proposte.

Interviene la Prof.ssa Persia, la quale chiede aggiornamenti sul decreto ministeriale inerente ai percorsi di Dottorato. Risponde la Presidente Cassese che il CNAM è un organo tecnico chiamato ad esprimere pareri sugli schemi di decreto: esso, pertanto, esprimerà al più presto il suo parere in merito allo schema di decreto, frutto di un importante lavoro tecnico.

Interviene la Prof.ssa Frascarelli che evidenzia come al tavolo tecnico istituito per la Ricerca in ambito AFAM sia sì presente il CNAM ma siano assenti figure impegnate professionalmente nell'ambito della Ricerca.

Prende la parola il Presidente Soriero che condivide le osservazioni svolte.

Perviene una richiesta da parte di uno studente che chiede l'organizzazione di una manifestazione nel mese di gennaio nel caso in cui le istanze presentate non trovassero accoglimento per quella data.

Alle ore 18:24 Menga aggiorna la seduta all'indomani.

Alle ore 10:05 del 20/12/2023 Menga riapre la seduta assembleare, che si svolge congiuntamente ai/alle componenti della CPCSAI. Il Segretario Ionadi comunica che dovrà lasciare la seduta poco dopo le ore 11:00. Viene quindi incaricato il Consigliere Liviabella di verbalizzare i lavori della giornata odierna, che hanno luogo secondo il seguente **ordine del giorno**:

- 1) confronto sull'esito dei lavori della precedente giornata. Condivisione di proposte;
- 2) intervento del Rappresentante in sano al CNAM, Filippo Longhi;
- 3) aggiornamenti tavolo di lavoro "Diritto allo studio";
- 4) coworking sulle nuove necessità del diritto allo studio;

5) relazione conclusiva del Presidenti CNSI e del Presidente della CPCSAI.

1. Confronto sull'esito dei lavori della precedente giornata. Condivisione di proposte

Il Presidente Menga e il Presidente Passati illustrano l'incontro di martedì 19 dicembre con le Direzioni ministeriale. La parte tecnica appoggia la causa, e accoglie la richiesta di farsi interlocutrice con la parte politica con la quale si chiede anche in questa sede un incontro, il titolo di laurea venga riconosciuto anche alle istituzioni AFAM. I presidenti riportano la discussione sui LEP e Legge di Bilancio, per i quali i rappresentanti del compartimento AFAM non sono mai stati chiamati a confronto con il ministro, a differenza della CNSU che invece ha avuto l'obbligo e l'onere di confrontarsi sul tema. Menga ricalca la necessità che anche gli AFAM siano rappresentati attraverso mezzi istituzionali all'interno di questi tavoli, poiché la CNSU non può essere portavoce della CNSI.

Il presidente Menga ringrazia e si congratula con le conferenze congiunte per l'atteggiamento tenuto dalle agli Stati Generali AFAM durante tutta la mattinata e in particolar modo durante l'incontro che si svolgeva all'interno delle sedi del ministero.

Interviene una studentessa ABA che dichiara il bisogno di maggior informazione legata alle vicende AFAM, lamenta una personale sensazione di insicurezza nel riferire l'attualità agli studenti dell'istituzione che rappresenta, perché sente l'iter legislativo molto in divenire.

Il Presidente Passati elogia il rappresentante degli studenti CNAM Filippo Longhi che continuamente riferisce le evoluzioni politiche, e per questo si trova in disaccordo con l'intervento. Interviene Denis Duina (ABA Bologna) che propone di trovare delle modalità per far sì che le consulte e i corpi studenteschi, abbiano più coscienza di quelle che sono le tematiche di discussione, una sorta di Vademecum della conferenza. Samuel Menga specifica che ci sono già i verbali delle conferenze a svolgere questa funzione istituzionale. Interviene il Presidente Passati che ribadisce quanto detto da Menga, ma appoggia l'idea proposta da Duina, ribadendo che nel comparto AFAM c'è un problema di disaffezione generale che si deve combattere affinché gli studenti si possano avvicinare.

2. Intervento del Rappresentante in sano al CNAM, Filippo Longhi.

La parola è lasciata a Filippo Longhi che riassume le giornate del 18 e 19 dicembre, nelle quali si è riunito il CNAM.

Dichiara che è stato formulato un parere sullo Schema di decreto del MIM, di concerto con il MUR, di revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente (attuativo dell'art.4, comma 2- bis, del Decreto legislativo 59/2017). Il CNAM ha ritenuto congrui gli accorpamenti proposti per le discipline musicali, ovvero A-30 (Musica nell'istruzione secondaria di I e II grado) e A-53 (Storia della musica e della danza), alla luce della residualità numerica, ad oggi, delle cattedre di A-29 e di Storia della Musica nei licei Coreutici, ove esistenti.

È stata inviata alla Presidente del Consiglio e ai Ministri del MUR e del MIM una raccomandazione in merito del DPCM 4 agosto 2023 sul "Percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti" con diverse istanze già sollevate dagli studenti. Nella lettera si conferma la competenza da parte delle Istituzioni AFAM ad erogare la didattica relativa alla "Legislazione" del settore attraverso gli insegnamenti appartenenti ai SAD esistenti. Inoltre si chiede di chiarire la posizione degli studenti attualmente iscritti ai corsi di II livello di Didattica dell'Arte e Didattica della Musica e di valutare la possibilità di transitare nei corsi di formazione per insegnanti senza dover provvedere a doppia iscrizione, ulteriore frequenza ed esame di corsi già sostenuti. Si fa inoltre presente che la necessità di acquisire 30 CFU aggiuntivi per conseguire l'abilitazione in altre classi dopo il completamento di un primo percorso provoca una durata eccessiva della formazione.

Sono stati auditi il Presidente della CNSI, Samuel Menga e il Presidente della CPCSAI, Sebastian Passati. Tra i temi portati all'attenzione dell'assemblea: il cambio di denominazione del titolo di studio, il cofinanziamento ministeriale dei percorsi Erasmus, il diritto allo studio, il percorso di formazione iniziale, il regolamento del CNAM, il ruolo delle Conferenze AFAM (Sebastian ha inoltre riportato due situazioni particolari relative ad ABA Brera e ABA Torino). È stata assegnata alla Commissione 2 (Politiche per la valutazione, ricerca e terza missione, di cui è membro) la redazione del parere sulla bozza di decreto ministeriale concernente le modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca del settore AFAM. Sarà sua premura confrontarsi con il direttivo in modo da far pervenire alla Commissione le osservazioni degli Studenti.

È stata avviata la revisione delle linee guida del CNAM sugli Ordinamenti didattici per l'anno 2024. Prosegue inoltre la redazione dell'elenco dei prodotti per la ricerca nel sistema AFAM richiesto dal gruppo di lavoro ministeriale sulla Valutazione della Qualità e della Ricerca.

È stato nominato il Professore Antonio Carocchia come nuovo coordinatore del *Gruppo di lavoro per l'esame istruttorio delle richieste di attivazione e/o modifica dei corsi istituzioni Afam* (a seguito delle dimissioni del consigliere Troncon dalla carica di coordinatore del GdL).

3. Aggiornamenti tavolo di lavoro “Diritto allo studio”

Prende la parola Denis Duina. Riferisce che dallo scorso maggio è nato un tavolo di lavoro congiunto fra le conferenze, con tematica il diritto allo studio.

Il gruppo si è riunito una volta ogni due settimane per capire le varie criticità generali delle realtà territoriali, e con un obiettivo bene preciso, cioè quello di puntare ad avere una rappresentanza in tutte le regioni e nei tavoli nazionali, per poter parlare di quello che è il diritto allo studio e per inoltrare le richieste ai vari organi ministeriali, regionali, locali. Il 27 ottobre all'adunanza di ANDISU è stata invitata una delegazione delle conferenze congiunte, erano presenti Denis Duina e Samuel Menga.

Prende la parola Simone Rocca (ABA To) illustrando le varie criticità emerse nelle varie riunioni del GdL, al fine di avere un miglior quadro completo delle problematiche delle varie istituzioni del territorio, si è pensato di creare un questionario on-line che è in fase di completamento, infatti risulta mancante una lettera aperta rivolta a tutte le consulte per sensibilizzarle dell'imminente somministrazione del sopracitato questionario.

4. Coworking sulle nuove necessità del diritto allo studio

Prende la parola Samuel Menga riferendo sull'incontro con Alessandro Ciro Sciretti nuovo presidente di ANDISU. Nell'incontro sono state portate avanti diverse proposte uscite dal sopracitato tavolo di lavoro, sono state ascoltate e prese in considerazione, si riferisce che da parte dell'ANDISU c'è stata un'ottima apertura preannuncia un lungo lavoro condiviso. Nell'audizione tenutasi il 18 u.s., in CNAM, sono già state riportate dallo stesso Menga alcune istanze che erano

state messe sul tavolo ANDISU. Viene riferito che il Presidente Sciretti, in completo appoggio con le istanze proposte nell'incontro, ha esortato gli studenti a prendersi cura anche di quello che sarà il futuro del diritto allo studio, e perciò di focalizzarsi sia su ciò che nel presente non sta funzionando, ma anche su quello che sarà necessario nel futuro e su cosa già oggi manca alle misure di tutela del diritto allo studio.

5. Relazione conclusiva del Presidenti CNSI e del Presidente della CPCSAI

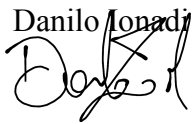
Conclude i lavori il Presidente Samuel Menga esortando gli studenti ad unirsi al gruppo di lavoro sul diritto allo studio e di presentare nuove proposte.

Riferisce che si pensa di programmare un incontro per la conferenza durante il mese di gennaio, al fine di riunire i Presidenti e di presentare nuove eventuali proposte.

Prende la parola il Presidente Sebastian Passati che propone inoltre l'idea di una conferenza a Catania con data da scegliere.

La riunione si chiude alle ore 13.30.

Roma, addì 20/12/2023

Danilo Ionadi


Segretario CNSI

Francesco Liviabella



Membro del direttivo, segretario incaricato

Samuel Menga



Presidente della CNSI

